



Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA "CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO ED INCENDIO D'INTERFACCIA"

Scenario Generalizzato

PO5.1_EG001



 <h2 style="text-align: center;">PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZA</h2> <h3 style="text-align: center;">CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO</h3>	PROCEDURA NUMERO			
	POS.1_EG001			
	Rev.	Data	Liv.	Causale
	0.1	Settembre 2017		
SCENARI DI RISCHIO DI RIFERIMENTO				
R5.1_RG001		R5.2_RG001		

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, ovvero la Prefettura oppure almeno uno dei Sindaci dei Comuni dell'Unione definiscono che il fenomeno in corso o previsto non sia gestibile unicamente attraverso gli strumenti ordinari ma che sia da ricomprendere tra gli eventi di interesse della Protezione Civile.

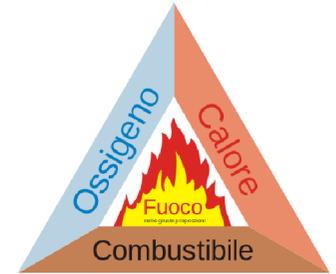
CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Attraverso questa procedura vengono definite le principali azioni organizzative da attuare in concomitanza di : **CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA**.

Si tratta di eventi caratterizzati da una maggior probabilità di accadimento in determinati periodi dell'anno e in concomitanza con temperature estreme. I piani regionali di prevenzione rischio incendio definiscono due momenti preventivi : **FASE di ATTENZIONE e STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'-FASE di PRE-ALLARME**; vengono decretati attraverso specifico provvedimento emanato dal Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile d'intesa con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il Comando Regione Carabinieri Forestale. Lo "**STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'**" discende da una doppia valutazione: il centro funzionale Arpae E-R descrive la situazione meteo-climatica e la previsione a medio termine sulle precipitazioni e la ventilazione, mentre i Carabinieri forestali rappresentano lo stato della vegetazione, in seguito ai sopralluoghi effettuati sul territorio. Indicativamente la fase di attenzione va da febbraio ad aprile e da giugno a settembre, la fase di preallarme coincide con lo stato di grave pericolosità. Con evento in atto sono attive : la **FASE DI ALLARME** (avvistamento incendio) e la **FASE di SPEGNIMENTO,CONTENIMENTO e BONIFICA** (estinzione dell'incendio).

Il possibile codice colore previsto dalla normativa di allertamento regionale prevede le fasi: **GIALLO,ARANCIONE E ROSSO**

Il presentarsi di un incendio porta automaticamente il livello al codice **ROSSO**.



COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA		x	x		x												
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Tramite reperibilità telefonica								x									x

ATTENZIONE

Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa



Sindaci

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SINDACI		<ul style="list-style-type: none"> • Si informano sulle condizioni meteorologiche previste. • Si attengono a quanto previsto dal "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi ex L.353/00" vigente. • Ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di attenzione e di preallarme valutano l'idoneità a livello locale delle procedure adottate e delle attività in corso e dispongono eventuali ulteriori opportune misure di prevenzione e salvaguardia di competenza, anche con riferimento al Piano di Protezione Civile intercomunale vigente, informandone la sede territoriale dell'Agenzia Regionale STPC, il Coordinamento provinciale del Volontariato di protezione civile, il volontariato comunale e/o sovracomunale (ove presente e formato per l'impiego AIB), la Prefettura, il Comando Provinciale VVF, il Comando Gruppo CC-FOR.LE. • Può organizzare eventuali attività di sorveglianza e avvistamento degli incendi boschivi su base comunale in raccordo con l'Unione (ove esistente) e informando la Prefettura, la sede territoriale dell'Agenzia Regionale STPC, il Comando Provinciale VVF e il Comando Gruppo CC-FOR.LE. • Si accertano che la FUNZIONE F3 provveda ad informare la popolazione sullo stato di allerta, sui comportamenti da tenere e sulle azioni proibite.
			<ul style="list-style-type: none"> • Danno corso a quanto previsto per la fase GIALLA. • Si accertano che la Funzione F3 comunichi lo STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' alla popolazione avendo cura di ripetere periodicamente l'informazione accompagnandola con il richiamo alle azioni da tenere e alle attività vietate. • Si accerta che il sistema sia pronto ad affrontare un eventuale incendio.
			<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio per il quale ricevono comunicazione dalla SOUP, dall'Agenzia Regionale o da altre fonti, se lo ritengono, attivano il sistema di protezione civile locale. • Quando l'incendio richiede l'attivazione del sistema locale di Protezione Civile attivano il COI e, se ritengono, il COC; si raccordano con le strutture comunali e sovra comunali eventualmente già operative. • Forniscono alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto. • Sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal DOS valuta a livello amministrativo locale l'idoneità delle procedure adottate e delle attività in corso e, se necessario, attiva ulteriori interventi, ordina e coordina le eventuali operazioni di evacuazione della popolazione, disponendo le misure di prima assistenza ai colpiti, avvalendosi a tal fine della propria Amministrazione comunale, della struttura tecnica dell'Unione dei Comuni cui aderisce e anche dei militari dei CC-FOR.LE presenti sull'evento e in possesso di qualifiche di Pubblica Sicurezza. • Si assicurano che la FUNZIONE F3 provveda con puntualità ad aggiornare la popolazione tutta ed in particolare le persone che abitano e che svolgono attività nelle zone interessate direttamente o potenzialmente dall'incendio comunicando le idonee misure di salvaguardia da adottare. • Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna, alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia ed alla SOUP.



Responsabili e Referenti PC Comunali

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 <p>COI. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T.</p>	RESPONSABILI-REFERENTI DI PC COMUNALI		<ul style="list-style-type: none"> • Si informano sulle condizioni meteorologiche previste. • Si accertano che gli Uffici Ambiente e gli Uffici Tecnici del Comune abbiano ricevuto notizia di attivazione della fase di attenzione. • Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC-UCT) siano prontamente utilizzabili.
			<ul style="list-style-type: none"> • Si informano sulle condizioni meteorologiche previste. • Si accertano che gli Uffici Ambiente e gli Uffici Tecnici del Comune abbiano ricevuto notizia dello stato di grave pericolosità • Si accerta che il sistema sia pronto ad affrontare un eventuale incendio boschivo. • Verificano che sia effettuato il monitoraggio dei territori da parte degli Uffici competenti (Servizi Tecnici, Ambientali, Polizia Locale).
			<ul style="list-style-type: none"> • Si predispongono per aprire il COC-UCT su richiesta del Sindaco. • Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedono supporto per quanto necessario. • Salvo diversamente indicato dal Sindaco, in caso di apertura del COC-UCT con i propri collaboratori garantisce il servizio h24, diversamente concorre nella copertura dei turni h24 presso il COI. • Se necessario attivano le reperibilità comunali. • In caso di apertura del COC-UCT coordinano le FUNZIONI locali nello svolgimento delle rispettive attività. • Mettono a disposizione gli edifici pubblici individuati come aree di accoglienza temporanea. • Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale a supporto delle STRUTTURE OPERATIVE.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

Ufficio di Protezione Civile Unionale

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Si informano sulle condizioni meteorologiche previste. • Verificano che la sede del Centro Operativo Intercomunale (COI) sia prontamente utilizzabile in caso di incendio per la cui gestione viene richiesta dal Sindaco l'attivazione del sistema locale di Protezione Civile. • Trasmettono alla mailing list interna la notizia della fase di attenzione. • Pubblicano l'Alerta sul Canale Telegram https://t.me/ProtCivURLS. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono quanto previsto per il codice colore GIALLO. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Si predispongono per attivare il servizio h24 in caso di richiesta di apertura del C.O.I. da parte dei Sindaci. • Attivano secondo necessità il servizio di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. • Svolgono attività di coordinamento proprie del servizio di Centrale - Centralino; con il COI attivo trasferisce le richieste pervenute ai FUNZIONARI competenti per materia. • Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. • Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc.. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Polizia Locale

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">POLIZIA LOCALE</p>	 <p>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE FASE DI ATTENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli Ufficiali e gli Operatori di Centrale si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste. • Mezzi e attrezzature vengono sempre mantenuti in efficienza. • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, all'apparato radio portatile e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni ambientali avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso. • Il Comandante si accerta che i sistemi di reperibilità siano operativi. • Durante il servizio ordinario le pattuglie operanti sul territorio avranno cura di prestare particolare attenzione alle situazioni maggiormente esposte al pericolo di incendio, con particolare riguardo agli eventuali accumuli di materiale combustibile organico e non (ammassi di ramaglie e foglie secche, sterpaglie, accumuli di rifiuti, ecc.). • Ogni anomalia o potenziale pericolo deve essere tempestivamente segnalata all'Ufficio Ambiente Comunale ovvero, se del caso, ai Carabinieri Forestali o alla Polizia Provinciale. • Accertano eventuali violazioni attinenti la materia prestando particolare attenzione agli abbruciamenti ed alle accensioni di fuochi non autorizzati. • Ogni avvistamento di incendio deve essere comunicato senza indugio al 115. 	
	 <p>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE FASE DI PREALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolto quanto previsto per i codici colore GIALLO intensificando i controlli a ridosso delle aree boschive con particolare attenzione ai parchi pubblici; • Durante il monitoraggio deve essere prestata attenzione ad eventuali situazioni di accensione di fuochi non autorizzati. 	
	 <p>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE FASE DI ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale viene dirottato dalla Centrale Radio Operativa ai margini dell'incendio dove il Capo Pattuglia prende contatti con il Responsabile Operazioni Spegnimento (ROS) dei VVF presente sul luogo per avere indicazioni in merito ad eventuali supporti viabilistici da attuare o per altre richieste quali evacuazioni di edifici, assistenza a persone, ecc. . • Il Capo Pattuglia informa immediatamente della situazioni in essere la Centrale Radio Operativa dove l'UCRO assume il coordinamento delle pattuglie impegnate. • Qualora l'incendio sia di entità tale da non poter essere spento in breve tempo, il Comandante predispone il servizio h24 anche attivando le reperibilità se necessario. • In caso di necessità, il Comandante sospende tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale. • In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile l'Operatore di Centrale trasferisce centrali radio e centralini all'U.P.C.U. disabilita i risponditori telefonici automatici ed informa per le vie brevi l'U.P.C.U. e il Comandante dell'avvenuto trasferimento. • Tutti gli operatori si pongono in ascolto radio sul Gruppo 1 "PM URLS" comunicando alla Centrale "Charlie_0" la propria presenza in servizio e i dettagli identificativi. 	



Servizi Tecnici

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SERVIZI TECNICI		<ul style="list-style-type: none"> I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale, si informano sulle condizioni meteorologiche previste. Svolgono tutti gli interventi di pulizia atti a prevenire accumuli di rifiuti, di sfalci, accumuli di ramaglie, tronchi e altro che possa costituire un'aggregazione di materiale combustibile. Manutengono, anche attraverso sfalci e pulizie programmate, le pertinenze stradali, i fossi e le ripe. Pongono cura affinché tutto il patrimonio pubblico (beni mobili, immobili e ambientali, strutture e infrastrutture temporanee o permanenti, ecc.) sia in sicurezza ed in condizioni di uso e manutenzione tali da non subire danni, o peggio divenire esso stesso causa di pericolo per la pubblica o privata incolumità, a causa di incendi. I Servizi di Tutela Ambientale si assicurano che non vi siano situazioni tali da aumentare il rischio incendi rispetto al potenziale pirologico noto nelle aree verdi di pertinenza pubblica, provvedono inoltre alle attività proprie di manutenzione e pulizia del verde.
			<ul style="list-style-type: none"> Svolgono quanto previsto per il codice Verde. I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazione e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verificano inoltre le altre dotazioni consumabili e non. I Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del patrimonio verificano che siano disponibili e prontamente trasportabili in loco materiali di consumo, cartellonistica, transenne, ecc. atte a segnalare e condizionare il transito veicolare ovvero delimitare e interdire l'accesso in aree pubbliche qualora il verificarsi di un incendio lo renda necessario. I Dirigenti si assicurano che tutto il personale coinvolto sia in possesso dei necessari DPI. I Responsabili si assicurano che non vi siano situazioni di criticità in strutture, infrastrutture, ambiente e più in generale situazioni problematiche sul territorio o sul patrimonio pubblico che possano aggravarsi fino ad arrecare pericolo all'incolumità e la sicurezza con particolare riguardo all'eventuale innesco di incendi. In caso affermativo provvedono secondo competenza alla messa in sicurezza e comunicano al proprio Dirigente quanto riscontrato ed eventualmente attuato. Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse. Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative di settore da attuare in caso di incendio nonché delle mansioni agli stessi attribuite dai Dirigenti del Servizio. I Dirigenti si accertano che i sistemi di reperibilità del personale tecnico e di manutenzione siano operativi.
			<ul style="list-style-type: none"> Viene svolto quanto previsto per i codici colore VERDE e GIALLO potenziando le attività manutentivi e di pulizia al fine di evitare depositi di materiali combustibili.



Servizi Tecnici

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001



- I Dirigenti dei servizi Tecnici, durante un incendio boschivo, se necessario, attivano il servizio h24 attivato ed in ogni caso si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale.
- Se utile alla gestione dell'emergenza I Dirigenti sospendono tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale.
- Tutti gli operatori svolgono i compiti propri con particolare riguardo agli interventi tecnici urgenti, alla messa in sicurezza, ecc..
- A seguito di apertura del Centro Operativo Intercomunale (o del COC-UCT) operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi. In tali situazioni possono essere chiamati ad operare a livello sovra-comunale (territori dei Comuni dell'Unione) secondo un criterio di priorità emergenziale che, in ambito di Unione, prescinde dall'Ente territoriale di appartenenza.
- Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso.
- Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico.
- Appongono segnaletica informativa e di pericolo secondo necessità.
- Appongono segnaletica stradale per viabilità provvisoria, chiusura tratti stradali, situazioni di pericolo, ecc. .
- Installano barriere per interdire o limitare l'accesso ad aree ove ulteriori sulle criticità.
- I Tecnici dotati di apparato radio si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS".



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F1

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F1		<ul style="list-style-type: none"> Nella sua veste di organo tecnico-scientifico nell'ambito dell'analisi delle pericolosità e dei rischi si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste consultando gli scenari di riferimento e sviluppandone altri in relazione alle peculiari criticità del territorio. Promuove e attua le azioni di verifica, prevenzione e contrasto ritenute necessarie. Opera anche come referente e coordinatore di tutte le FUNZIONI tecniche (F5-F8-F9-F12). Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. Si assicura tramite i Servizi Tecnici e di Manutenzione dei Comuni - anche con la collaborazione della FUNZIONE F8 - che le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria siano state regolarmente svolte e che le opportune azioni di mitigazione preventive siano state attuate; si informa sulla presenza di eventuali criticità note provvedendo di conseguenza al ripristino e/o alla delimitazione e messa in sicurezza.
			<ul style="list-style-type: none"> Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO. Si accerta che i Servizi Tecnici e Ambientali abbiano potenziato le azioni preventive per la mitigazione dei rischi.
			<ul style="list-style-type: none"> Appresa la notizia dell'incendio si adopera per disegnare un quadro conoscitivo il più dettagliato possibile dell'evento in atto e valutare gli elementi esposti con particolare riguardo all'incolumità delle persone. Individua anche cartograficamente le aree, gli edifici e le strade a rischio e si adopera affinché vengano delimitate in maniera idonea ai fini della pubblica e privata sicurezza. Si pone in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURL Si mantiene costantemente aggiornato sull'evoluzione dell'evento formula, quando possibile, previsioni sul suo sviluppo e sugli effetti attesi sul territorio. Coordina l'attività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12. Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nelle eventuali attività di soccorso tecnico urgente. Garantisce il monitoraggio dell'evento h24 producendo documenti di rivalutazione sugli impatti locali.



Funzione F2

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 FUNZIONE F2		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Comunica l'allertamento alle strutture scolastiche, sanitarie, socio-assistenziali, veterinarie, ambientali e di tutela del benessere animale; si accerta che i servizi collegati alla propria FUNZIONE abbiano preso notizia della fase colore e che tutti i collaboratori ne siano informati. • Provvede per risolvere le eventuali criticità emerse negli ambiti di competenza anche relazionandosi con i Sindaci e con i Servizi Tecnici Comunali. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO. 	
		<p>In ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio con interessamento potenziale o diretto degli edifici scolastici : • Assume immediate informazioni sul numero di alunni, personale docente e non docente presente negli istituti, si accerta se tra questi vi siano persone con difficoltà deambulatoria o di altra natura e di quale tipo di assistenza necessitano. Attenzione aggiuntive dovranno essere date ai nidi per l'infanzia in virtù dell'utenza non autosufficiente in caso di evacuazione. • Contatta per le vie brevi i Dirigenti delle scuole coinvolte ovvero i referenti/addetti per l'antincendio del luogo di lavoro e mantiene attivo il canale di comunicazione in attesa della decisione del ROS (Responsabile Operativo Spegnimento dei VVF) in merito ai comportamenti da tenere. In caso venga disposta l'evacuazione del plesso si raccorda con le Funzioni F4 ed F13 per dare corso alle operazioni di allontanamento. • Qualora l'incendio si protragga per più giorni e sebbene controllato sia potenzialmente pericoloso per gli istituti scolastici, sentiti i Sindaci e recepito il loro intento, provvederà a predisporre ordinanza di chiusura e di ciò informerà i Dirigenti scolastici coinvolti. • Successivamente alla comunicazione per le vie brevi trasmette tramite e-mail ai Dirigenti scolastici e agli altri soggetti interessati tutti i provvedimenti adottati <p>In ambito sanitario e socio assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si assicura che non vi siano persone assistite domiciliate o residenti nell'area interessata direttamente o potenzialmente dall'incendio. In caso affermativo si adopera per la loro tutela. • Verifica la presenza di situazioni di indigenza, di abbandono, di non autosufficienza e che le stesse siano monitorate e assistite dai servizi preposti; • Verifica con l'AUSL che non vi siano altre condizioni in cui sia necessario l'intervento comunale e se del caso si adopera per gestirle; • Assume informazione relativamente ai centri diurni e agli altri centri socio-assistenziali presenti, nonché alle strutture sanitarie nell'area d'incendio o in altre aree potenzialmente interessate. Si documenta dettagliatamente relativamente alle persone presenti (ospiti e personale) ed alle eventuali criticità da superare per dar corso all'evacuazione degli edifici. • In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 predispone ed attua, se del caso, il trasferimento di persone presso strutture sanitarie, assistenziali o presso campi di accoglienza 	

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F2

temporanei all'uopo allestiti.

- In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 si occupa dell'assistenza degli sfollati.
- Verifica con i Dirigenti preposti la presenza di un piano emergenziale per il potenziamento del servizio assistenziale qualora necessitasse;
- Verifica che il servizio ASC sia pronto ad operare anche con orari e turni straordinari secondo necessità;

In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale

- Con l'avvalimento della FUNZIONE F1, in stretta relazione con i Servizi Tecnici e Ambientali dei Comuni e con il supporto delle FUNZIONI, F5 ed F8 valuta i pericoli che l'ambiente, in conseguenza dell'evento, può portare a danno della popolazione; si accerta che i Servizi Tecnici e Ambientali pongano in essere gli interventi tecnici, di segnalazione e di messa in sicurezza necessari ad evitare che ulteriori danni alla popolazione ed all'ambiente.
- Predisporre le ordinanze necessarie ad interdire l'accesso alle "aree verdi" individuate quali pericolose (boschi, foreste, parchi), si coordina con la FUNZIONE F5 per l'apposizione dei cartelli di segnalazione del pericolo e per la delimitazione delle aree.
- Verifica con il Servizio Veterinario AUSL che non vi siano interessamenti in atto o potenziali di allevamenti animali o altre situazioni a tutela del benessere animale e se del caso si adopera per gestirle.
- In generale
- Collabora con la FUNZIONE F3 per dare la più ampia diffusione dei provvedimenti adottati.



Funzione F3

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F3		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Garantisce l'informazione alla popolazione sull'allerta in atto e sulle modalità di auto protezione da adottare in caso di incendio. • Informa la cittadinanza sui comportamenti vietati, in quanto possibili cause d'incendio, e sulle sanzioni previste per i trasgressori. • Rinnova periodicamente la comunicazione durante l'intero periodo di permanenza della fase di allerta.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO. • Comunica alla popolazione l'attivazione dello STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' avendo cura di ripetere periodicamente l'informazione accompagnandola con il richiamo alle azioni da tenere e alle attività vietate. • Informa i cittadini su eventuali ulteriori e specifici comportamenti da tenere e su provvedimenti adottati dalle Amministrazioni. • Ripete con maggior frequenza rispetto alla fase precedente l'informazione.
			<ul style="list-style-type: none"> • Se attivato, garantisce il funzionamento della sala stampa presso il C.O.I. h24. • Su disposizione del Sindaco, organizza, predispone, gestisce la comunicazione puntuale (c.d. "ultimo miglio") da attuarsi tramite SMS, telefono, megafoni, sirene, porta a porta e quant'altro si renda necessario; in tale ambito si avvale della collaborazione della FUNZIONE F10 (personale di polizia locale) e della FUNZIONE F4 (volontariato), ha altresì facoltà di attivare altro personale amministrativo dipendente dei Comuni e dell'Unione; • Garantisce il flusso di informazione h24. • Comunica alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e sulle criticità dando le informazioni sulle azioni da tenere e da evitare. • Comunica a tutti coloro che risiedono e/o svolgono attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare. • Informa i cittadini dei provvedimenti presi dall'Amministrazione e dell'eventuale attivazione di strutture emergenziali di supporto. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F4

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 	FUNZIONE F4		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Si accerta che le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione siano informate dell'allerta. • Verifica la disponibilità del volontariato per l'eventuale attivazione. • Si documenta sulle modalità operative (orari, giornate, postazioni, ecc.) poste in essere dal Volontariato Provinciale in accordo con la Regione Emilia Romagna in relazione al piano prevenzione incendi per l'anno in corso, verifica inoltre l'eventuale coinvolgimento di Associazioni di Volontariato del Coordinamento dell'Unione in tali attività. Comunica al sistema di Protezione Civile dell'Unione le informazioni assunte.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Informa le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile aderenti al Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia dell'allarme in corso • Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità. • Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate. • Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari. • Si relazione con le Organizzazioni di Volontariato locale per l'allertamento e la messa a disposizione di squadre di volontari che collaborino nella gestione dell'evento. Predispongono, unitamente al Coordinatore del Volontariato, un sistema di turnazione dei volontari di 72 ore. • In prima battuta, fatte salve altre necessità non preventivabili, predispone le seguenti squadre nel numero minimo -quando possibile- di due squadre per specializzazione ogni turno a supporto dei servizi degli Enti coinvolti: • Immediatamente Operative: <ul style="list-style-type: none"> • Squadra Foxtrot (Interventi tecnici di emergenza) • Squadra Mike (VAB-AIB) • Squadra India (Interventi generici e di supporto) • Squadre Delta (Volontari Socio-Sanitari) • Squadra Lima (Radio comunicazioni di emergenza) • In stand by : <ul style="list-style-type: none"> • Squadra Kilo (Approvvigionamento alimentari e organizzazione alloggi) • Squadra Sierra (Segreteria da campo) • Potenzia le squadre operative del volontariato e se del caso verifica la disponibilità in sussidiarietà di volontari da attivare tramite il Centro Operativo Regionale



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F4

- Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre, la targa dei veicoli utilizzati, le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale.
- Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito.
- Fatto salvo non vi siano esigenze operative prioritarie, informando la Centrale Radio Operativa, disloca le squadre nei punti critici allo scopo di fornire informazioni e assistenza monitorando l'evoluzione della situazione;
- Garantisce il supporto - secondo disponibilità - alle altre FUNZIONI.
- In caso di necessità provvede a richiedere agli Enti preposti l'attivazione del volontariato sovra unionale;
- Presidia le aree di Attesa della Popolazione;
- In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F5

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F5		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. . • Richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza. • Si accerta con i Servizi Tecnici comunali che non vi siano situazioni di pericolo da evidenziare con apposita segnaletica, altre delimitazioni ovvero situazioni per le quali occorrono interventi tecnici urgenti. In caso affermativo si raccorda con la FUNZIONE F1 e con la FUNZIONE F8 per le operazioni di messa in sicurezza da attuare
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Si accerta dei fabbisogni e quantifica quanto necessario per fronteggiare l'evento, sentiti i Sindaci predispone gli approvvigionamenti e gli acquisti di quanto non disponibile avvalendosi del supporto amministrativo della FUNZIONE F16 che, se sussistono le condizioni, raccolti i fabbisogni provvede. • Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali . • Predisporre un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra. • Mette a disposizione per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento.

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F6

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F6		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Si occupa del coordinamento e della gestione delle pattuglie di polizia locale con compiti di polizia stradale messe in servizio dai rispettivi comandi. • Predisporre eventuali ordinanze viabilistiche da sottoporre alla firma del Dirigente territorialmente competente, collabora con le Polizie Locali per il rispetto delle ordinanze in materia di circolazione stradale. • Verifica la disponibilità dei servizi di rimozione in uso alle polizie locali al fine del recupero di veicoli che possono risultare d'intralcio alle operazioni di spegnimento. • Mantiene i contatti con TPER e RFI per verificare lo stato di funzionamento dei trasporti pubblici. • Si mantiene informata con la Sala Radio della Polizia Autostradale e con ANAS sulle criticità in essere. • Attraverso la Centrale Radio Operativa unificata disciplina il traffico anche attivando cancelli totali o parziali per chiudere, deviare o limitare la circolazione. • Si coordina con le altre FFPP che operano sulla viabilità locale. • Presidia la rete stradale per verificare l'insorgenza di criticità legate al fenomeno in corso. • Interviene per agevolare la circolazione e governare gli eventuali rallentamenti ed interruzioni della viabilità. • Gestisce gli interventi emergenziali di Polizia Stradale.



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F7

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F7		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Si accerta del buon funzionamento delle comunicazioni telefoniche, radio e della rete informatica. • Verifica che i sistemi di deviazione di chiamata siano operativi al fine di far convergere le chiamate dirette ai Comandi delle Polizie Municipali verso la Centrale Radio Operativa Unificata. • Predisporre affinché i sistemi di ridondanza siano attivabili, ivi compreso quello elettrico di emergenza.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per i codici colore VERDE e GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. • Predisporre le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predisporre la funzionalità della sala stampa. • Predisporre il servizio di pronto intervento h24.



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F8

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F8		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Si accerta che i Servizi Tecnici Ambientali e di Manutenzione competenti svolgano regolarmente tutti gli interventi di pulizia atti a prevenire accumuli di rifiuti, di sfalci, accumuli di ramaglie, tronchi e altro che possa costituire un'aggregazione di materiale combustibile. Anche con particolare riguardo ai parchi pubblici e alle pertinenze stradali. • Si assicura tramite i Servizi di Tutela Ambientale si assicurano che non vi siano situazioni tali da aumentare il rischio incendi rispetto al potenziale pirologico noto nelle aree verdi di pertinenza pubblica, provvedono inoltre alle attività proprie di manutenzione e pulizia del verde.; • Verifica e coordina tutte le attività ordinarie e straordinarie in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio nonché della messa in sicurezza del territorio; • Verifica il buon funzionamento delle reti e dei servizi in capo a gestori terzi alle amministrazioni comunali e dell'unione. • Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, della dislocazione di segnaletica ove necessario, della delimitazione delle aree pericolose e di ogni altra opera preventiva necessaria alla messa in sicurezza del territorio. • Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative. • Predisporre, in accordo con le FUNZIONI F1-F5-F9-F12, i piani di intervento per l'area tecnica ai fini della gestione dell'emergenza e per il suo superamento a garanzia della sicurezza pubblica e privata.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Interviene, anche avvalendosi dei Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, per risolvere eventuali guasti e disservizi nonché per la messa in sicurezza e per delimitare, circoscrivere o comunque rendere sicuro il territorio esterno all'area di evento. • Analizza le richieste di intervento tecnico urgente pervenute ed agisce di conseguenza. • Si accerta del funzionamento e dell'eventuale pronto ripristino dei servizi essenziali e delle reti infrastrutturali . • Colloca la segnaletica temporanea di pericolo e di segnalazione come da ordinanza o a seguito di richiesta urgente della Polizia Locale o della FUNZIONE F6. • Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza. • Valuta secondo necessità l'estensione degli orari di servizio del personale dell'area tecnica fino ad h24 o altrimenti modulato in relazione all'evento. • In stretta collaborazione con le FUNZIONI F1, F5, F9, F12 e con i Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, coordina tutti gli interventi tecnici urgenti. • E' garante della predisposizione, organizzazione, attivazione e gestione di tutti gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione del territorio necessari per fronteggiare e superare l'evento. • Gestisce il pronto intervento delle squadre di manutenzione. • Opera, anche tramite i Gestori, per il ripristino delle utenze interrotte e si adopera per azioni di mitigazione dei disagi. • Si attiva in caso di interruzioni di servizi per gestire l'emergenza, il ripristino e l'attuazione di soluzioni temporanee. • Collabora nell'allestimento e nell'attivazione delle aree temporanee di protezione civile. • Verifica che non vi siano isolamenti di frazioni o case sparse ed in caso affermativo provvede per ripristinare i collegamenti ove possibile.

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F9

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F9		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Effettua verifiche sulla pericolosità potenziale a seguito di richiesta della FUNZIONE F1 e della FUNZIONE F8 o di altri Servizi che ne facciano richiesta. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F8.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Segnala al ROS dei VVF eventuali criticità dell'area interessata dall'incendio. • In caso di attivazione di aree di emergenza valuta le pericolosità delle aree, delle strutture e delle infrastrutture individuate nonché dei percorsi di collegamento. • Raccoglie le segnalazioni di pericolo strutturale. • Si occupa delle verifiche speditive sui manufatti , organizza ed effettua sopralluoghi : dichiara lo stato di inagibilità. • Censisce i danni e redige i rapporti d'evento. • Predisporre la documentazione correlata alla propria attività e stila dettagliato rapporto dei danni.



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F10

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F10		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • La FUNZIONE si attiva quando vi sia da portare soccorso a persone, in tale contesto pone in essere le prime azioni possibili e supporta gli organi preposti anche mettendo a disposizione le risorse locali. • Collabora con la FUNZIONE F3 per la comunicazione puntuale (c.d. "ultimo miglio") da attuare sul territorio tramite megafoni, sirene, porta a porta e quant'altro si renda necessario. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F6.

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F11

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F11		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio si raccorda con i Sindaci dell'Unione ed in particolare con quelli dei Comuni direttamente interessati per verificare eventuali esigenze e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile unionale. • Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate dai territori. • Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F12

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F12		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Monitora l'evento in relazione ai rischi connessi alla propria Funzione, qualora dall'evento principale scaturisca un evento secondario con interessamento di materiali pericolosi si attiva senza indugio, in assenza di situazioni critiche collabora con la Funzione F8.

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F13

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F13		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Verifica che quanto necessario in termini di uomini, strutture e dotazioni per i compiti della propria FUNZIONE siano prontamente disponibili in caso di evoluzione negativa dell'evento. • In stretta collaborazione con le FUNZIONI F2 ed F4 verifica o predispone i piani di intervento per l'assistenza alla popolazione. • Verifica e predispone affinché possa attivarsi tempestivamente in caso di bisogno centri di accoglienza coperti per chi ne avesse bisogno ed un sistema di accompagnamento per le persone non autonome che debbano lasciare la propria abitazione.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Si pone nelle condizioni di poter prontamente attivare i centri di accoglienza coperti eventualmente necessari per l'assistenza alle persone. • Predispone, in collaborazione con la Funzione F4 affinché vengano verificate le aree di Attesa della Popolazione e attivata l'accoglienza se necessario. • Qualora se ne verifichi la necessità : • Si occupa dei fabbisogni primari delle persone vittime dell'evento. • Collabora con le FUNZIONI F2 ed F4 per il trasferimento e l'ospitalità predisponendo generi commestibili , brande ed effetti lettercci. • Assegna ai centri di accoglienza il personale necessario per gestire l'arrivo di risorse e si mantiene pronto all'accoglienza e al ristoro dei convenuti e delle persone in difficoltà.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F14

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 C.O.I. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T.	FUNZIONE F14		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il Centro Operativo Intercomunale su richiesta di uno o più Sindaci; • Anche in assenza di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 (ovvero secondo necessità) tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio attivando se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno. • Si raccorda con i Responsabili/Referenti comunali di Protezione Civile. • Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori. • Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci. • Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile. • Si relazione con gli Enti di livello superiore.

**" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "**

SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO51_EG001

Funzione F15

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F15		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste. • Mantiene aggiornato in tempo reale l'elenco delle manifestazioni previste nei territori dei Comuni dell'Unione, corredato delle informazioni necessarie alla gestione di eventi emergenziali.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • Informa i Sindaci e le Polizie Locali sulle manifestazioni, eventi, feste, mercati, ecc. in corso o previsti nei territori dell'Unione, riferendo tutti i dati necessari ad inquadrare la situazione (data e orario, luogo, tipo di evento, stime sull'affluenza, situazioni particolari di pericolo, ecc.). • Informa gli organizzatori degli Eventi previsti dell'allerta in essere e si raccorda con la FUNZIONE F1 per verificare l'opportunità di annullare (sospendere o rinviare) l'evento a tutela dell'incolumità pubblica e privata. In caso affermativo informa il Sindaco competente per territorio e predispone gli atti necessari occupandosi di tutte le azioni amministrative conseguenti. Svolge. • Verifica l'eventuale coinvolgimento di beni oggetto di tutela ed evidenzia le necessità connesse. • Mantiene aggiornato un rapporto delle variazioni delle attività previste in via ordinaria in relazione all'evento meteorologico in atto (sospensioni, annullamenti, rinvii, ecc.).



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

Funzione F16

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F16		<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene informata sulle condizioni meteorologiche previste.
			<ul style="list-style-type: none"> • Svolge quanto previsto per il codice colore GIALLO.
			<ul style="list-style-type: none"> • In caso di attivazioni di centri di accoglienza predispone le segreterie da campo in collaborazione con la FUNZIONE F4. • All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari; • Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predispone tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INCENDIO BOSCHIVO - CRITICITA' PER INCENDIO D'INTERFACCIA"

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO51_EG001

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI	 <small>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE</small> <small>FASE DI</small> ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Si mantengono informati sulle condizioni meteorologiche previste.
		 <small>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE</small> <small>FASE DI</small> PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> Svolgono quanto previsto per il codice colore GIALLO.
		 <small>ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE</small> <small>FASE DI</small> ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.